

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/03/2018 alle ore 16:03:29 (+0100) il messaggio

"richiesta di riesame ai sensi dell'art. 5, comma 7, del d.lgs. n. 33/2013. [INPS.0030.22/03/2018.0001114]"  
è stato inviato da "[dc.audit@postacert.inps.gov.it](mailto:dc.audit@postacert.inps.gov.it)"

indirizzato a:

[dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it)

[coordinamentogenerale.medicolegale@postacert.inps.gov.it](mailto:coordinamentogenerale.medicolegale@postacert.inps.gov.it)

[dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it](mailto:dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it)

[ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it](mailto:ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [4B1EB184-142D-7F6D-FF16-8F592740CD2E@telecompost.it](mailto:4B1EB184-142D-7F6D-FF16-8F592740CD2E@telecompost.it)

DIRPUBBLICA

Federazione del Pubblico Impiego

Coordinamento Enti Pubblici Non Economici [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it)

e, p.c.

Direttore Generale

Coordinamento generale medico legale

Direzione centrale Risorse umane

Si fa riferimento alla richiesta di riesame avanzata allo scrivente da codesta Federazione con PEC del 6/3/2018, in relazione all'istanza di accesso civico generalizzato avente ad oggetto "informazioni dettagliate sulle seguenti circostanze:

- 1) quanti sono, regione per regione, gli incarichi dirigenziali di II livello ricoperti mediante delega ad interim a medici non inseriti in alcuna graduatoria concorsuale; e quali siano state le relative motivazioni di scelta;
- 2) quanti sono, regione per regione, gli incarichi dirigenziali di II livello delegati a medici inseriti in graduatoria concorsuale; e quali siano state le motivazioni, se la scelta non ha seguito lo scorrimento pedissequo della graduatoria stessa".

Al riguardo, effettuati accertamenti presso la Direzione centrale Risorse umane, si fornisce riscontro nei seguenti termini.

In via preliminare, si rende necessario precisare che:

- nell'ambito dell'attività medico legale dei dipendenti dell'Area Medica in INPS non può farsi riferimento a "incarichi dirigenziali" bensì, trattandosi di attività professionale, ad incarichi di responsabilità di UOS (unità operative semplici) e di UOC (unità operative complesse) affidati, rispettivamente, a medici di I fascia e di II fascia come di seguito esplicitato;

- il passaggio dalla I fascia (livello base) alla II fascia dei medici legali avviene, ad oggi, esclusivamente tramite procedura concorsuale pubblica cui possono partecipare anche soggetti esterni. L'immissione nei ruoli dell'Istituto dei soggetti scrutinati risultanti vincitori costituisce assunzione di personale medico legale di II fascia;

- il collocamento utile in graduatoria dei medici legali non comporta, tuttavia, per l'Istituto alcun obbligo di conferimento della titolarità di UOC; i predetti incarichi, infatti, come anche per le UOS che interessano i

medici legali di I fascia, sono attribuiti soltanto attraverso una procedura selettiva interna, secondo criteri prestabiliti dall'Amministrazione.

Premesso quanto sopra si fa presente che:

- la graduatoria, cui si fa riferimento nell'istanza di accesso civico, è relativa ad un concorso per medico legale di II fascia, espletato al fine di poter conferire, successivamente, incarichi di responsabilità di UOC nell'ambito medico legale previdenziale, essendo le competenze medico legali assistenziali, attualmente prevalenti rispetto alle prime, transitate all'Istituto in epoca successiva al bando stesso;
- la predetta graduatoria ancorché valida ai sensi di legge, non può essere scorsa in assenza delle necessarie autorizzazioni ad assumere da parte delle competenti autorità, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- a seguito dei nuovi adempimenti, soprattutto in materia assistenziale trasferiti dal legislatore all'INPS, si è reso necessario riconsiderare gli assetti organizzativi in ambito medico legale ed è stata pertanto avviata la fase propedeutica alla riorganizzazione dell'Area medico legale dell'Istituto;
- nelle more del completamento del processo organizzativo de quo, considerata la carenza di organico dei medici di II fascia, l'Istituto ha conferito ad oggi, per le esigenze organizzative di presidio di tutte le attività, con particolare riferimento al settore assistenziale, n. 50 incarichi ad interim di responsabile di UOC a dirigenti medici di II fascia in servizio (2 Abruzzo, 1 Basilicata, 1 Calabria, 4 Campania, 5 Emilia Romagna, 5 Lazio, 2 Liguria, 6 Lombardia, 1 Marche, 5 Piemonte, 4 Puglia, 1 Sardegna, 3 Sicilia, 5 Toscana, 3 Veneto, 2 Coordinamento Generale M.L.);
- in ogni caso, a conclusione dell'iter riorganizzativo, il nuovo assetto della predetta Area professionale, il relativo fabbisogno e l'eventuale richiesta di autorizzazione per nuove assunzioni, dovranno necessariamente tener conto dell'immissione nei ruoli dell'INPS dei medici provenienti dalla Croce Rossa Italiana, inquadrati nella I e II fascia, per effetto dell'art. 1 c. 425, L. n. 190/2014.

Avverso il presente riscontro può essere proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104 (art. 5, comma 7, d. lgs. n. 33/2013).

Il Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza  
Gabriele Uselli